

ARTA ABRUZZO DIREZIONE CENTRALE			
Anno 2015	Titolo 29	Classe 8	Partenza
Prot.n. 15621		Del 14/12/2015	



Alla

**Giunta Regionale**

Direzione LL.PP.  
Servizio Qualità delle Acque – DC27  
Ufficio Qualità delle Acque  
Via Salaria Antica Est, 27/G  
67100 L'AQUILA

E, p.c.

**A.R.A.P. ABRUZZO**

Unità territoriale n°6 del Vastese  
Via Passolanciano, 75  
36126 PESCARA  
([arapabruzzo@pec.it](mailto:arapabruzzo@pec.it))

**Oggetto:** Progetto Definitivo "Potenziamento impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato industriale di Punta Penna e del Comune di Vasto. Richiesta parere tecnico D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – L.R. n. 31/2010. **Parere conclusivo.**

**Richiedente:** A.R.A.P. ABRUZZO - Unità territoriale n°6 del Vastese, via Passolanciano, 75 – PESCARA (PE)

Si trasmette, in allegato, la relazione tecnica di competenza relativa alla richiesta in oggetto indicata.

Si comunica che l'ARTA ha espresso **parere favorevole** con prescrizioni e richiesta di integrazioni all'intervento proposto.

Ai sensi del punto 1.2 dell'Allegato alla DGR 227/13, si trasmette, unitamente al presente parere, una copia timbrata e numerata della documentazione tecnica esaminata (N° 53 documenti).

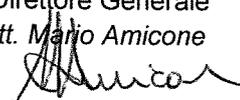
All'ARAP che legge per conoscenza, si comunica che, unitamente al presente parere tecnico, sarà emessa fattura di pagamento ai sensi della DGR 227/13 - paragrafo 1.2 e dell'Allegato 18 del documento "Riapprovazione aggiornamento del tariffario ARTA", approvato con DGR 269/2013.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Pescara 11-12-2015

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI	
ARRIVO	18 DIC. 2015 SPC .....
Resp.	PA-1518
Prot. n.	7-1-2016
data	.....

Il Direttore Generale  
Dott. Mario Amicone



LDC



Certificato N° 205977

Direzione Centrale – Viale G. Marconi, 178 – 65100 Pescara  
Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: [info@artaabruzzo.it](mailto:info@artaabruzzo.it)  
Cod. Fisc. 91059790682 – P. I.V.A. 0159980685

## RELAZIONE TECNICA

**Oggetto:** Progetto Definitivo "Potenziamento impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato industriale di Punta Penna e del Comune di Vasto. Richiesta parere tecnico D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – L.R. n. 31/2010. **Parere conclusivo.**

**Richiedente:** **A.R.A.P. ABRUZZO** - Unità territoriale n°6 del Vastese, via Passolanciano, 75 – PESCARA (PE)

In data 14.7.2015, con Prot. N.8746, è pervenuta a questa Agenzia la documentazione progettuale relativa all'impianto in oggetto, per l'espressione del parere tecnico di competenza ai sensi dell'art. 20 della L.R. 31/2010.

Alla domanda è allegata copia conforme del giudizio N° 2524 del 09/06/2015, richiesto ai sensi del punto 7 lett. v dell'all. IV alla parte II del D. Lgs 152/06 e s.m.i., con il quale il CCR-VIA si è espresso con parere favorevole alla Valutazione d'Incidenza sul SIC IT7140108 (Punta Aderci – Punta della Penna), ed all'esclusione dalla procedura V.I.A. con le seguenti prescrizioni:

1. Prima dell'autorizzazione definitiva deve essere acquisita l'autorizzazione paesaggistica, di competenza regionale, ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004
2. Che siano attuate tutte le misure mitigative previste nello Studio d'Incidenza.

L'impianto è ubicato nel comune di Vasto in prossimità della località Punta Penna. Il progetto prevede la realizzazione di tutte le opere necessarie a raddoppiare la potenzialità depurativa esistente da 30.000 a 60.000 A.E., replicando in parallelo i volumi già disponibili ed inserendo le sezioni necessarie a migliorare la resa depurativa. La disinfezione è prevista con acido peracetico.

L'impianto tratta acque reflue "misto-civili" ed il processo depurativo adottato è a fanghi attivi, con bacino anaerobico di denitrificazione; i fanghi di supero vengono sottoposti a digestione anaerobica (con recupero del biogas), a successivo ispessimento e a disidratazione meccanica tramite nastropressa.

L'impianto è dimensionato per trattare una portata pari a 4 volte la portata nera media (2.4000 mc/h) di cui, dopo la grigliatura secondaria, 2,5 QM (1.500 mc/h) passano al trattamento biologico, ed il restante 1,5 Qm (900 mc/h) passa al solo trattamento di sterilizzazione.

Il punto di scarico delle acque reflue depurate e sterilizzate avverrà nel comune di Vasto, località Punta Penna. Le coordinate nel sistema Gauss-Boaga Fuso Est dell'unico punto di scarico (acque depurate più acque scolmate) sono le seguenti:  $x=2.496.279,500$ ;  $y=4.668.270,600$ , e ricadono nei pressi della confluenza del Fosso dell'Opera con il Fosso Lebba.

Il progettista dichiara che l'impianto di depurazione consentirà di restituire allo scarico un effluente con caratteristiche compatibili con quanto disposto dalle Direttive Europee per lo scarico di acque di tipo "urbano" ed in particolare con quanto disposto alla tabella 1 dell'allegato 5 al D.Lgs. 152/99 e seg. per impianti di depurazione con potenzialità superiore a 10.000 ab.

L'analisi dei vincoli, riportata in relazione, ha evidenziato che sull'area interessata dall'intervento sono presenti:

- Vincolo idrogeologico ex R.D. 3267/23
- Vincolo paesaggistico ex L. 1497/39 e D.Lgs 42/04 art. 142 c. 1 lett.c
- Prossimità del sito (circa 240 m) al SIC IT7140108 (Punta Aderci – Punta della Penna), per cui è stata presentata la Valutazione d'Incidenza al CCR-VIA;
- Vincolo di cui al Piano Regionale Paesistico.



Dall'analisi degli elaborati progettuali, con riferimento alle Linee Guida di cui alla DGR 227/13, si esprime **parere tecnico favorevole con le seguenti prescrizioni**:

1. Prevedere il posizionamento di un pozzetto d'ispezione nel punto di confluenza (o immediatamente a valle) delle acque uscenti dal sistema di disinfezione (4Qm) e prima dell'innesto delle acque scolmate (>4Qm)
2. Il pozzetto d'ispezione dovrà essere dotato di un misuratore di portata per poter prelevare, ai fini fiscali, un campione medio ponderato delle acque depurate.
3. Produrre un programma di monitoraggio per il controllo di processo, che indichi in particolare frequenza e punti di campionamento, come indicato nella DGR 227/13 (Appendice 2);
4. Effettuare una ricognizione delle attività industriali attualmente affluenti all'impianto ed evidenziare, nell'ambito del programma di monitoraggio, quali parametri di Tab. 3 si ritengono significativi ai fini del monitoraggio dello scarico.
5. Dal momento che l'impianto risulti al servizio di un agglomerato a forte fluttuazione stagionale (art. 8 della L.R. n° 31/10) lo scarico dovrà rispettare i requisiti imposti dalla LR 31 art. 9;
6. Fermo restando che per l'impianto di recupero biogas deve essere attivata la procedura prevista dal D. Lgs 387/03, per quanto riguarda i sistemi di abbattimento delle eventuali emissioni odorigene della linea fanghi, verificare con la competente Amministrazione Provinciale la necessità di munirsi dell'autorizzazione alle emissioni di cui all'art. 269 del D. Lgs 152/06 e s.m.i.
7. Come già richiesto nel giudizio del CCR-VIA N° 2524 del 09/06/2015, prima dell'autorizzazione definitiva deve essere acquisita l'autorizzazione paesaggistica, di competenza regionale, ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004, ed attuate tutte le misure mitigative previste nello Studio d'Incidenza.

Si precisa che tutta la documentazione richiesta, quale parte integrante del provvedimento di autorizzazione, dovrà essere trasmessa alla Regione Abruzzo contestualmente alla trasmissione del **progetto esecutivo** secondo quanto previsto nel punto 1.2 della DGR 227/13.

Pescara 10.12.2015

Ing. Marco Giansante



Dott.ssa Paola De Marco



Ing. Silvia Rondoni



Il Dirigente della Sezione  
Valutazioni Ambientali Integrate,  
Emergenze, Rischi di incidenti rilevanti  
Dott.ssa Edda Ruzzi

